

CHIESA DI SAN MATTEO

Italo Pucci

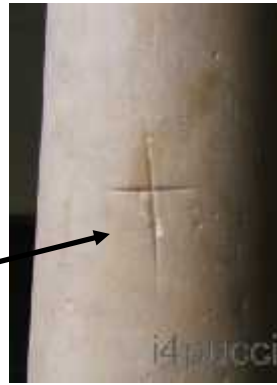
Tempio gentilizio fatto erigere nel 1125 dalla famiglia Doria.



Il chiosstro a colonne binate è stato invece costruito tra il 1300 ed il 1310 (le date sono scolpite nei capitelli angolari) dal “magister Marcus Venetus”

durante la sua prigionia in Genova presso i Doria; il suo nome lo lasciò scritto su uno dei capitelli che rappresenta S. Matteo venerato da Andrea di Guanto in ginocchio.





Le colonne del chiostro recano alcuni graffiti che, considerato il loro esiguo numero, possono ritenersi stati eseguiti del tutto occasionalmente e da personaggi differenti in epoche imprecisabili.

Croce eseguita per graffi ripetuti.

Piccola croce



Croce inserita in un rombo



Croce tra lettere A ed R



Probabile nome
intenzionalmente scalpellato



Lettere G M
elegantemente
tracciate; su un'altra
colonna le lettere B E

Uno degli intagli
eseguito
probabilmente
per affilare una
piccola lama



Stemma nobile in parte
danneggiato da scalpellature
intenzionali; all'interno dello
scudo sembra di riconoscere le
lettere C I T

Tale danneggiamento potrebbe
risalire ai disordini popolari
susseguiti la caduta della
Repubblica aristocratica (14
giugno 1797).